

## Riserve di contributi del datore di lavoro

Le riserve di contributi del datore di lavoro (in breve riserve di contributi) sono i versamenti anticipati del datore di lavoro alla cassa pensione effettuati e dichiarati separatamente. Previs Previdenza offre questa possibilità ai datori di lavoro affiliati.

### Basi giuridiche

Ai sensi dell'art. 66 cpv. 1 della LPP, il datore di lavoro può erogare i contributi dai fondi propri o dalle riserve di contributi del datore di lavoro (RCDL) che ha precedentemente trasferito alla cassa pensione. I contributi sono gestiti da Previs su un conto proprio (art. 331 cpv. 3 CO).

Per le RCDL si concorda una remunerazione che deve essere conforme al mercato e che non può privilegiare il datore di lavoro rispetto ai destinatari.

### Applicazione

Le RCDL permettono al datore di lavoro di versare – tenendo conto delle fluttuazioni nei propri affari – contributi «di scorta» che possono essere impiegati al momento opportuno per adempiere agli obblighi stabiliti dal regolamento. In tal modo, il finanziamento delle prestazioni di previdenza da parte della ditta può essere adattato in modo efficiente sul piano fiscale alla situazione finanziaria del datore di lavoro.

Il datore di lavoro (e non l'organo paritetico dell'istituto di previdenza) decide in merito all'utilizzo delle RCDL. Queste possono essere utilizzate per il finanziamento dei contributi ordinari o per prestazioni supplementari, come indennità facoltative per casi di rigore, in caso di ristrutturazioni o per pensionamenti anticipati.

Le RCDL appartengono però irrevocabilmente al patrimonio della cassa pensione e non possono essere restituite al datore di lavoro. Le RCDL devono poter essere impiegate per la previdenza professionale a breve termine. Di norma sono considerate adeguate se non superano il quintuplo dei contributi annuali ordinari del datore di lavoro. Se superano tale valore, l'accumulo di fondi deve essere eventualmente sospeso oppure l'autorità fiscale provvede a una correzione.

### Particolarità

Ai sensi dell'art 65e LPP, una categoria particolare è rappresentata dalle RCDL con rinuncia all'utilizzazione. Queste sono una misura di supporto per far fronte a una copertura insufficiente della cassa pensione. Impieghi di altro tipo sono esclusi finché sussiste la copertura insufficiente. L'ammontare di tale riserva non è limitato al quintuplo dei contributi ordinari annui del datore di lavoro, ma non può superare la copertura insufficiente. Dopo aver regolarizzato la copertura insufficiente, questa riserva deve essere trasferita alla RCDL ordinaria (senza rinuncia all'utilizzazione) ed eventualmente ridotta al livello adeguato.

I datori di lavoro possono versare anticipatamente i loro premi in cosiddette riserve di contributi del datore di lavoro e farli prelevare correntemente da qui. Le RCDL possono essere per il datore di lavoro un interessante strumento di pianificazione fiscale.

## Principio

Nel regolamento di previdenza, il consiglio di fondazione di Previs ha creato la base per la costituzione di RCDL. Tutti i datori di lavoro affiliati a Previs possono accumulare una RCDL (senza rinuncia all'utilizzazione). I datori di lavoro di diritto pubblico devono attenersi alle prescrizioni normative per il loro bilancio. A tal fine devono sottoscrivere anticipatamente una relativa convenzione.

Previs remunera la RCDL senza rinuncia all'utilizzazione con il valore della performance annuale di Previs (rispettiva strategia d'investimento). In tal modo è possibile che la RCDL sia remunerata meglio della liquidità attuale del datore di lavoro ma, ovviamente, c'è anche il rischio di un rendimento negativo in caso di mercati finanziari sfavorevoli.

Determinante per il calcolo è l'anno civile attuale. Il reporting ufficiale di Previs funge da base. L'accredito in caso di performance positiva o l'addebito in caso di performance negativa di Previs avviene ogni volta al giorno di riferimento, il 31 dicembre.

## RCDL con rinuncia all'utilizzazione

Le RCDL con rinuncia all'utilizzazione rappresentano una categoria particolare delle possibili misure di risanamento e possono quindi essere applicate solo in caso di copertura insufficiente della cassa di previdenza. Questa forma di RCDL trova però applicazione presso Previs solo per le casse di previdenza dei datori di lavoro. Per tutte le altre casse di previdenza si tratta sempre di una RCDL ordinaria, cioè senza rinuncia all'utilizzazione.

### Esempio di RCDL senza rinuncia all'utilizzazione

La ditta Esempio SA deve corrispondere annualmente a Previs contributi del datore di lavoro ordinari pari a CHF 20'000. Può reperire tali contributi annualmente dai fondi propri oppure procedere a un conferimento una tantum fino a CHF 100'000 su un conto RCDL da segnalare a Previs (senza rinuncia all'utilizzazione). I contributi ordinari del datore di lavoro possono essere prelevati da tale conto negli anni successivi. Al momento opportuno, la ditta Esempio SA può ricostituire la RCDL fino al massimo di CHF 100'000. Sia il pagamento dei contributi ordinari del datore di lavoro da fondi propri, sia l'accumulo di una riserva di contributi del datore di lavoro e la relativa ricostituzione, rappresentano un onere aziendale deducibile dalle imposte.

### L'essenziale in breve

- Le riserve di contributi del datore di lavoro, in breve RCDL, sono pagamenti anticipati erogati dal datore di lavoro alla cassa pensione.
- Il datore di lavoro decide in merito all'utilizzazione della RCDL, ad es. per il finanziamento di contributi ordinari, in caso di indennità per casi di rigore o per pensionamenti anticipati.
- La RCDL con rinuncia all'utilizzazione funge da misura di supporto per il risanamento di una copertura insufficiente della cassa di previdenza. Dopo aver regolarizzato la copertura insufficiente, viene convertita in una RCDL ordinaria senza rinuncia all'utilizzazione.
- L'accumulo di fondi su un conto RCDL presso Previs è disciplinato in una convenzione.



member  
**ethos**

### Previs Previdenza

Brückfeldstrasse 16 | Postfach | CH-3001 Bern  
T 031 963 03 00 | F 031 963 03 33  
info@previs.ch | www.previs.ch

previs

Quando previdenza  
fa rima con trasparenza